

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

6 D

Relazione al Comitato Tecnico per Roma, 7 giugno 1983
gli Idrocarburi

OGGETTO: Istanza delle Società
SNIA VISCOSA e MONTEDISON
per l'ottenimento della
seconda proroga bienna
le, previa riduzione
dell'area, del permesso
"Fiume Basento" ricaden-
te nella prov. di Matera

Il permesso di ricerca "Fiume
Basento" ricadente nel territorio
della provincia di Matera, è stato
originariamente conferito con D.M.
30.5.1977, per un'area di 31.125
ha, alle Società SNIA VISCOSA e
MONTEDISON in contitolarità pari-
tetica.

Con D.M. 27.11.1981 esso è
stato prorogato per due anni pro-
via riduzione dell'area ad ha
23.340 mentre con successivo D.M.
in data 18.5.1983 una parte della
quota della Società SNIA VISCOSA
è stata trasferita alla Società
PETROREF ITALIANA per cui l'attua-
le ripartizione delle quote è la
seguinte:

- SNIA VISCOSA (s.u.)	40%
- MONTEDISON	50%
- PETROREF ITALIANA	10%

Il secondo periodo di vigenza
è pertanto scaduto il 30.5.1983.

Durante il primo periodo di vigenza, tra il dicembre 1977 ed il febbraio 1978, è stata effettuata una campagna sismica per complessivi 84 Km di linee, mentre nel periodo ottobre-novembre 1980 è stato perforato, nella porzione orientale del permesso, il pozzo esplorativo "Fiume Basento 1" avente come obiettivi gli orizzonti sabbiosi del Quaternario e del Pliocene superiore e i calcari del cretaceo superiore.

Detto pozzo ha raggiunto la profondità di 1584 m arrestandosi entro i calcari micritici e dolomitici del Cretaceo ed è stato dichiarato sterile e quindi chiuso minerariamente. Esso ha dato luogo comunque a indizi di mineralizzazione a gas metano sia a livello della serie carbonatica che entro il Quaternario (a circa 535 m di profondità).

Il programma di lavoro approvato per il primo periodo di proroga prevedeva l'esecuzione di una campagna sismica per circa 130 Km di linee e la eventuale perforazione di uno o più pozzi alla profondità di circa 2.000 m.

In effetti durante il trascorso periodo di vigenza sono state registrate circa 132 Km di linee sismiche, la cui interpretazione ha consentito di individuare un orizzonte riflettente, più profondo del top del substrato calcareo, caratterizzato da una buona continuità regionale le cui culminazioni sono tuttavia meglio identificabili nella zona nord-orientale dell'area.

Nella zona sud-occidentale si distinguono invece deboli ondulazioni strutturali, a livello del Pliocene medio-superiore, le cui intercalazioni sabbiose costituiscono gli obiettivi minerari da investigare.

Ulteriori obiettivi sono rappresentati dalle sottili intercalazioni sabbiose presenti nella serie pleistocenica.

Con istanza pervenuta il 3.5.1983, in corso di pubblicazione sul B.U.I. XXVII-6 le Società contitolari del permesso hanno chiesto la seconda proroga biennale previa riduzione dell'area ad ha 15.410 pari a circa il 49,5% dell'area originaria.

L'area da rilasciare corrisponde alla porzione orientale del permesso comprendente l'ubicazione del pozzo "Fiume Basento 1".

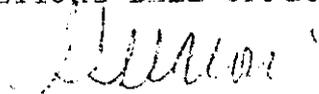
Il programma dei lavori proposto per il prossimo biennio, inteso ad esplorare gli obiettivi sopra menzionati, prevede:

- registrazione di circa 40 Km di linee sismiche allo scopo di meglio evidenziare le strutture nella successione plio-pleistocenica, per un impegno di spesa di 300 milioni di lire;
 - studio di sintesi geologico-geofisico per una spesa di 150 milioni di lire;
 - perforazione di due pozzi esplorativi alla profondità di 2.000 m. circa con una spesa complessiva di circa 5 miliardi di lire.
- Totale spesa prevista: 5.450.000.000 lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito all'istanza in oggetto (nota n. 3025 del 1.6.1983) osserva che le Società istanti non formulano alcuna giustificazione riguardo alla mancata esecuzione dei lavori di perforazione previsti dal programma relativo al secondo periodo di vigenza.

Per quanto invece concerne il nuovo programma di lavoro, proposto per l'ultimo periodo di proroga, lo stesso ingegnere ha espresso parere favorevole.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Permesso di ricerca
FIUME BASENTO
Soc. Snia Viscosa (r.u.)

seconda riduzione

FIUME BASENTO I

Scala chilometrica di 1:600000

